



Comune di Sesto Fiorentino
UFFICIO ATTI DELIBERATIVI

21 NOV. 2019

PROTOCOLLO N. 75115

CAT. _____

CL. _____

INTERROGAZIONE A RISPOSTA VERBALE

Sesto Fiorentino, 20 novembre 2019

Oggetto: richiesta dispositivi di videosorveglianza nelle zone sensibili del territorio sestese e azioni per il contrasto della criminalità diffusa.

CONSIDERATO

che nel corso dell'ultimo anno sono state diffuse mediante la stampa notizie di aggressioni, furti e rapine portate a segno in diverse zone del territorio Sestese, quali la Stazione Ferroviaria del Neto, la Stazione di Sesto, presso la Banca Intesa San Paolo di V.le 1° Maggio - articolo www.firenzetoday.it del 27/09/19 - relativo ad un assalto con fucile al portavalori presso Locali Sestesi quali Mix Bistrot in Via dell'Olmo, il The Drunk in P.zza IV Novembre - articolo www.firenzetoday.it del 26/04/19 - furti in abitazioni - articoli www.piananotizie.it del 29/07/19 e www.firenzepost.it del 28/03/19 - atti di vandalismo nella zona centrale di Sesto Fiorentino in Via Cavallotti presso il Parco Giochi della Coop - articolo www.piananorizie.it del 28/10/19 - e in prossimità delle scuole vedasi l'Istituto Cavalcanti, deposito illecito di rifiuti pericolosi per l'ambiente e la salute pubblica - articolo n.19288 www.055firenze.it - relativo al sequestro di un veicolo - articolo 08/10/19 met.provincia.fi.it - relativo al sequestro a Querceto in Via Pisa - articolo Il Tirreno del 31/10/18 - relativo al doppio sequestro di scarti industriali nell'area del Polo Scientifico;

CONSIDERATO

che quanto sopra descritto fa emergere la particolare e grave percezione di mancata sicurezza in città;

CONSIDERATO

che esistono zone sensibili in termini di sicurezza quali la zona Collinare, Padule, Quinto Alto, Quinto Basso, Il Neto, la Zambra, la Zona della Stazione Centrale, l'Osmannoro;

RICORDATO

il Decreto Sicurezza L. 4 Ottobre 2018 n.113 "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, immigrazione e sicurezza pubblica", nonché decreto-legge 14/06/19 n. 53 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica – Decreto Sicurezza-bis", Dispositivi di videosorveglianza previsti dal finanziamento del Ministro dell'Interno Matteo Salvini e Protocollo d'Intesa "Progetto Controllo del Vicinato"

INTERROGO

Il Sindaco per conoscere:

- se è stato firmato il Patto per la Sicurezza Urbana con il Prefetto ai sensi del DL 14/2017 e relativa domanda di accesso ai finanziamenti e qualora non fosse stato firmato, indicarne le motivazioni;
- il motivo per il quale il Comune di Sesto Fiorentino non ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa - "Progetto Controllo del Vicinato" in data 30/10/18 previsto dal Patto per Firenze Sicura, siglato il 12/02/18 dalla Prefettura e dal Comune di Firenze, che prevede un modello di collaborazione interistituzionale, tra cui anche la partecipazione dei cittadini, inteso come strumento di intervento diretto nelle politiche di sicurezza;
- il motivo per il quale vengono identificate le videocamere predisposte per la rilevazione automatica delle infrazioni stradali, analoghe a quelle deputate alla sicurezza e alla prevenzione della criminalità che nulla hanno a che fare con il tema delle infrazioni stradali;
- se nella lista dei Comuni finanziati per la videosorveglianza - decreto riferito al bando del 2017 del Ministro dell'Interno Marco Minniti e poi firmato il 12 novembre 2018 dal Ministro dell'Interno Matteo Salvini, in cui il capitale di investimento complessivo ammontava ad euro 37 milioni per il triennio 2017-2019 come riportato nel sito del ministero www.interno.gov.it, il Comune di Sesto Fiorentino ha richiesto il finanziamento. Qualora non fosse stato richiesto il finanziamento, indicarne le motivazioni;
- Se nell'ambito delle misure di prevenzione e contrasto al fenomeno della criminalità, oltre che i dispositivi di videosorveglianza come deterrente e strumento di prevenzione, nonché elementi investigativi e probatori nella fattispecie delittuosa, siano previste adeguate politiche sociali di prevenzione primaria e secondaria, in cui sia coinvolta la cittadinanza e le scuole, anche attraverso iniziative in tema di sensibilizzazione alla sicurezza e al contrasto dei fenomeni violenti, in particolare per la violenza minorile;
- A quanto ammonta il budget destinato globalmente alla sicurezza urbana.

Il Consigliere comunale

Maria Tauriello

